

## Casatenovo: in Auditorium il 3° spettacolo della stagione teatrale

 [casateonline.it/articolo.php](http://casateonline.it/articolo.php)

20/2/2017

Altro successo, giovedì sera, per la rassegna teatrale dell'Auditorium di Casatenovo, giunta al terzo appuntamento della stagione.



### *Gli attori insieme ai volontari dell'Auditorium*

Sul palco casatese, di fronte alla platea gremita, sono saliti Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero e Laura Graziosi con la commedia "L'inquilina del piano di sopra", uscita dalla penna di Pierre Chesnot e con la regia di Stefano Artissunch.

**"La storia è quella di un incontro-scontro tra l'inquilina del piano di sopra e l'inquilino del piano di sotto"**, ci hanno spiegato gli attori nella conferenza stampa che ha preceduto lo spettacolo.

All'ombra della Tour Eiffel, Sophie - interpretata da Gaia de Laurentiis - accetta la sfida lanciatale dall'amica Suzanne - Laura Graziosi - per sconfiggere la solitudine: rendere felice il primo uomo che incontra.



*Da sinistra Laura Graziosi, Ugo Dighero e Gaia De Laurentis*



**"Suzanne suggerisce a Sophie di dedicarsi all'altro, di aprirsi un po', di spostare l'asse da se stessa all'altro. Le dice: per la prima volta cerca di dare e non di ricevere",** ci ha spiegato Gaia de Laurentis, attrice e conduttrice televisiva oltre che mamma di quattro figli. **"Ma è proprio questo il problema: per dare bisogna avere l'idea di cosa voglia l'altro".** E "l'altro" è proprio l'inquilino del piano di sotto. Bertrand, Ugo Dighero, è uno scontroso professore universitario, scapolo ed eccentrico.

[Galleria immagini](#) (clicca su un'immagine per aprire l'intera galleria):





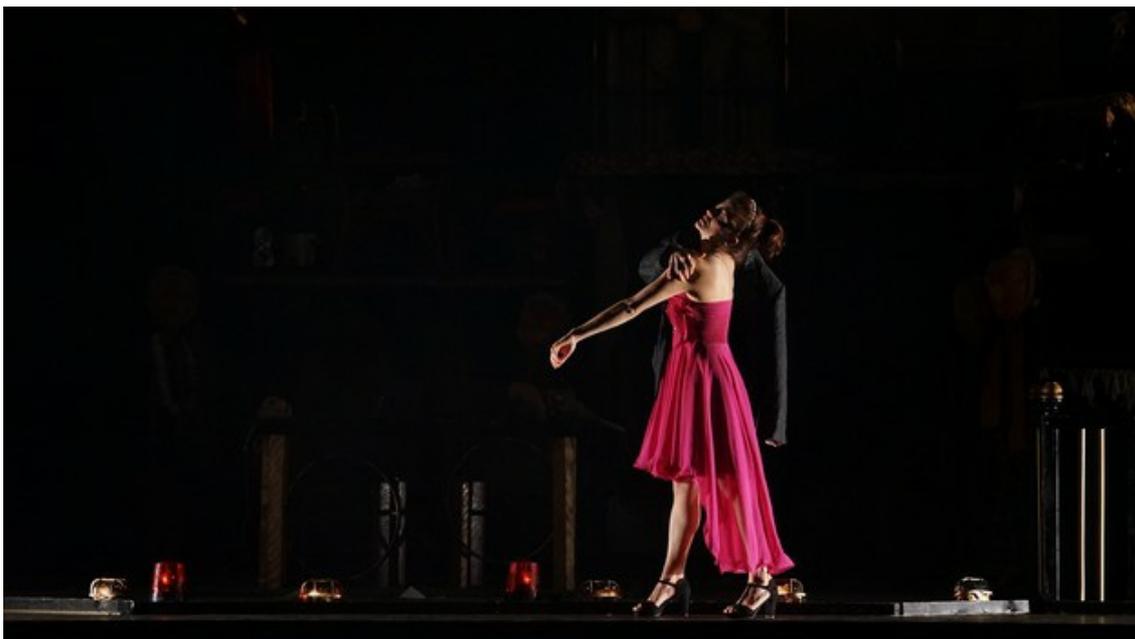
In un spettacolo definito dagli stessi attori "leggero, divertente, comico e garbato", si celano tante tematiche interessanti. **"La storia è quella che tutti conosciamo: uomini e donne vengono da pianeti diversi. Una tematica che mi interessa molto, di cui essere consapevoli, non per rinchiudersi ma per abbattere questo muro"**, ha spiegato Dighero, attore comico con un passato anche nel gruppo dei Broncoviz. **"Quello che traspare è come la solitudine possa pesare, ma, in fondo, ci si può abituare e si fa fatica a far entrare l'altro. Si perde la capacità di ascolto, che è la base per entrare in comunicazione. Sophie e Bertrand sono molti goffi perché è come se avessero perso il linguaggio. La troppa solitudine li ha resi rivolti verso se stessi"**, ha proseguito De Laurentiis.



Temi importanti ma anche battute e comicità. **"D'altronde, le riflessioni nascono spesso dall'ironia. Lo spettacolo è comico e la gente reagisce"**, ha spiegato Dighero.

Nel teatro, il pubblico è sempre fondamentale. **"È sempre l'altro personaggio. Lo spettacolo si modifica, si accelera e si rallenta a seconda delle reazioni del pubblico stesso. Ogni pubblico ha la sua particolarità, ma, in generale, il pubblico teatrale sta diventando sempre più adulto"**. Utile, quindi, educare i ragazzi al teatro, ma con attenzione. **"Come prima**

opera teatrale servirebbe qualcosa di facile impatto emotivo. Se i ragazzi capiscono che con questo mezzo si prova qualcosa, allora è possibile fare un passo in più. Penso che il teatro abbia un suo orario, la sera, perché serve un momento di stacco e di intercapedine dopo la rappresentazione. Si tratta di educazione ai sentimenti, che vanno rispettati", hanno spiegato.



La chiacchierata con gli attori si sposta anche sul rapporto tra teatro e televisione, argomento della tesi di laurea di Laura Graziosi, attrice con un lungo curriculum di esperienze teatrali e non. **"Penso che abbiano due linguaggi diversi: da teatro a televisione qualcosa si perde, perché manca il rapporto con il pubblico, anche se la televisione è stata importante per far conoscere al grande pubblico ciò che succedeva nei teatri".**

E dopo la conferenza stampa, gli attori salgono sul palco per mettere in scena lo spettacolo.



Scroscianti gli applausi del pubblico mentre i volontari dell'Auditorium, archiviato anche questo ottimo risultato, si preparano già ai prossimi appuntamenti della rassegna. Il 1° marzo sarà la volta di "Alla faccia vostra" con Gianfranco Jannuzzo e Debora Caprioglio, seguito da "Caveman" con Maurizio Colombi il 6 aprile. Variazione di data, per cause indipendenti dalla volontà dell'Auditorium, per "Quel pomeriggio di un giorno da star": Corrado Tedeschi, Tosca d'Aquino e Augusto Fornari saranno infatti sul palco non il 4 ma il 25 maggio.

L.V.

© [www.merateonline.it](http://www.merateonline.it) - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco